



Decreto del Direttore amministrativo nr. 82 del 03/10/2023

Proponente: *Paola Querci*

Direzione Amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Paola Querci*

Estensore: *Silvia Cappelli*

Oggetto: *Avvio di indagine di mercato finalizzata a individuare l'operatore economico a cui affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, l'accordo quadro disciplinato dall'art. 59, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, per la regolamentazione degli appalti attuativi relativi all'affidamento della fornitura di sedute per ufficio, operative, per la durata di 4 anni*

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
avviso e CSA	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1.000 - 10.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Considerato la necessità di completare la sostituzione delle sedute da ufficio del personale dell’Agenzia, nonché l’esigenza di dotarne il personale neoassunto;

Visto l’art. 14 comma 1 del D.Lgs n.36/2 023, in cui sono indicate le soglie di rilevanza europea;

Tenuto conto che ARPAT espleta le procedure di acquisto in modalità telematica tramite l’utilizzo del sistema telematico di acquisto START (oltre che il MePA), e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell’art. 1 Legge 24.12.2012, n. 228 che ha modificato l’art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione “...Le altre amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...”;

Dato atto che ARPAT non dispone di un "elenco di fornitori" a cui attingere per selezionare gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate, per cui l'individuazione dei soggetti da invitare, avverrà nella massima trasparenza, mediante pubblicazione di un avviso di indagine di mercato sul profilo committente dell'Agenzia;

Visto il D.P.C.M. 11 luglio 2018, e verificato che tali forniture non rientrano nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire a contratti di soggetti aggregatori;

Rilevato che non risulta attiva alcuna convenzione o contratto di soggetti aggregatori che possano soddisfare la specifica esigenza di acquisto;

Ritenuto, quindi, di avviare un’indagine di mercato finalizzata a individuare l’operatore economico a cui affidare, ai sensi dell’art. 50, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, l’accordo quadro disciplinato dall’art. 59, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, per la regolamentazione degli appalti attuativi relativi alla fornitura di sedute per ufficio, operative, per la durata di 4 anni, per un valore di euro 40.000,00, esclusa IVA, oltre a euro 4.444,00 per eventuale revisione dei prezzi (art. 29 del DL 4/2022. convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25),

Ritenuto, altresì, di pubblicare un avviso di indagine di mercato sul profilo committente di ARPAT ai sensi dell’art. 28 comma 2 D.Lgs. n. 36/2023 e di stabilire il termine di almeno 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dell’avviso di indagine di mercato;

Vista la seguente documentazione (allegato "1") predisposta per lo svolgimento dell’indagine di

mercato:

- avviso di indagine di mercato all'uopo predisposto, che sarà pubblicato sul "profilo committente" di ARPAT e su START (indagine di mercato);
- capitolato speciale di appalto;

Considerato che la procedura si svolgerà secondo il seguente iter:

- pubblicazione sul "profilo committente" di ARPAT e sulla piattaforma telematica START dell'avviso di indagine di mercato e dei relativi allegati (indagine di mercato), per almeno 15 giorni per la presentazione delle proposte da parte degli operatori economici;
- esame delle proposte tecnico/economiche che perverranno su Start e scelta dell'operatore economico, a cura del RUP, a cui affidare l'appalto, previa verifica del possesso dei requisiti previsti dagli atti;
- affidamento diretto mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.);
- secondo quanto previsto dall'art. 18 del D.lgs. 36/2023 nel caso di procedura negoziata o per gli affidamenti diretti, la stipula del contratto avverrà mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, in modalità elettronica con firma digitale.

Considerato che l'avviso è finalizzato ad un'indagine di mercato e non avvia una procedura di gara, pertanto non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento e quindi non ha valore vincolante per ARPAT né valore precontrattuale, né gli operatori economici potranno vantare alcuna pretesa al riguardo;

Preso atto che, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., non ricorrono le condizioni per la redazione del documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I.);

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di avviare un'indagine di mercato, per le ragioni esposte in parte narrativa, finalizzata a individuare l'operatore economico a cui affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, l'accordo quadro disciplinato dall'art. 59, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, per la regolamentazione degli appalti attuativi relativi alla fornitura di sedute per ufficio, operative, per la durata di 4 anni, per un valore di euro 40.000,00, esclusa IVA, oltre a euro 4.400,00 per eventuale revisione dei prezzi (art. 29 del DL 4/2022. convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25), per complessivi euro 44.444,00, esclusa IVA;
2. di approvare la seguente documentazione predisposta per l'espletamento dell'indagine di mercato (allegato "1")
 - avviso di indagine di mercato all'uopo predisposto, che sarà pubblicato sul "profilo

committente” di ARPAT e su START (indagine di mercato) per almeno 15 giorni per la presentazione delle proposte da parte degli operatori economici;

- capitolato speciale di appalto;

3. di dare atto che si procederà come segue:

- pubblicazione sul "profilo committente" di ARPAT e sulla piattaforma telematica START dell'avviso di indagine di mercato e dei relativi allegati (indagine di mercato), per almeno 15 giorni per la presentazione delle proposte da parte degli operatori economici;
- esame delle proposte tecnico/economiche che perverranno su Start e scelta dell'operatore economico, a cura del RUP, a cui affidare l'appalto, previa verifica del possesso dei requisiti previsti dagli atti;
- affidamento diretto all'operatore economico selezionato mediante utilizzo della piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.);
- secondo quanto previsto dall'art. 18 del D.lgs. 36/2023 nel caso di procedura negoziata o per gli affidamenti diretti, la stipula del contratto avverrà mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, in modalità elettronica con firma digitale;

1. di dare atto che l'avviso è finalizzato ad un interpello del mercato e non avvia una procedura di gara, quindi non comporta per ARPAT alcun obbligo di affidamento e, pertanto, non ha valore vincolante per ARPAT né valore precontrattuale, né gli operatori economici potranno vantare alcuna pretesa al riguardo;
2. di quantificare il costo presunto per l'affidamento dell'appalto di cui trattasi in complessivi euro 54.221,68 (compresa IVA), comprensivo dell'eventuale revisione prezzi, che sarà ricompreso nella voce "Acquisto di beni" del Bilancio di previsione per gli anni 2023, 2024, 2025, 2026 e 2027;
3. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è la Direttrice amministrativa;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile al fine di addivenire alla conclusione del contratto in tempi utili a garantire la prima fornitura nel più breve tempo possibile.

La Direttrice amministrativa
Dott.ssa Paola Querci*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 02/10/2023
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 02/10/2023
- Paola Querci , il proponente in data 02/10/2023
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 02/10/2023
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 02/10/2023

AFFIDAMENTO ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 59, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 39/2023, PER LA REGOLAMENTAZIONE DEGLI APPALTI ATTUATIVI RELATIVI ACCORDO QUADRO (CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO), PER LA REGOLAMENTAZIONE DEGLI APPALTI ATTUATIVI AVENTI AD OGGETTO FORNITURA DI SEDIE DA UFFICIO PER LA DURATA DI ANNI 4.

Capitolato speciale di appalto

Indice generale

ART. 1 – Oggetto.....	1
ART. 2 – Modalità di svolgimento della fornitura.....	2
ART. 3 – Importo e durata dell' accordo quadro.....	2
ART. 4 – Tipologia del materiale oggetto della fornitura.....	2
ART. 5 – Modalità di attivazione degli interventi dell'accordo quadro.....	2
ART. 6 –Prezzi, fatturazione, pagamento, revisione prezzi.....	2
ART. 7 - Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza.....	3
ART. 8 - DUVRI.....	3
ART. 9 – Contestazioni, inadempienze penalità.....	4
ART. 10 - Cauzione.....	5
ART. 11 - Divieto di cessione del contratto.....	5
ART. 12 – Inadempienza e risoluzione del contratto.....	5
ART. 13 – Recesso.....	6
ART. 14 – Clausola anticorruzione.....	6
ART. 15 – Stipula del contratto e relative spese (clausole vessatorie ai sensi dell'art. 1341 C.C.)	6
ART. 16 – Foro competente.....	6
ART. 17 – Norme di rinvio.....	7

Capitolato speciale di appalto

ART. 1 – Oggetto

Il presente Capitolato speciale disciplina l'accordo quadro ex art. 59, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della **FORNITURA DI SEDIE DA UFFICIO PER LA DURATA DI ANNI 4**.

Le previsioni contrattuali relative allo svolgimento della fornitura servizio si devono intendere indicative in diminuzione o in aumento senza che il fornitore possa sollevare eccezioni al riguardo o pretendere indennità di sorta. L'Accordo Quadro riguarda le modalità con cui ARPAT potrà ricorrere alla fornitura oggetto dell'appalto, mediante ordini/contratto che verranno attivati dal Settore Provveditorato di ARPAT durante il periodo di durata dell'Accordo Quadro. Con la stipula dell'Accordo Quadro, l'affidatario si impegna a rispondere ai singoli appalti attuativi (ordini/contratto) emessi da ARPAT, fino alla conclusione del periodo di validità e alle condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto. Il valore dell'accordo quadro non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, pertanto, non è in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT costituendo l'Accordo Quadro unicamente un documento base per la regolamentazione e l'aggiudicazione degli appalti attuativi (ordini/contratto), i quali saranno effettuati sulla base dei singoli prezzi offerti.

Le modalità di esecuzione della fornitura sono riportate all'art. 2 del presente Capitolato.

ART. 2 – Modalità di svolgimento della fornitura

La merce dovrà essere consegnata entro 30 giorni dalla data dell'ordinativo, in stock minimi garantiti di almeno 30 pezzi presso il magazzino di ARPAT, sito in Firenze- 50144, via Tartini.

ARPAT si impegna a garantire l'acquisto di una fornitura minima di 100 pezzi nel corso del primo anno di vigenza del contratto.

ARPAT è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro nell'esecuzione del contratto.

ART. 3 – Importo e durata dell' accordo quadro

La durata massima dell'accordo quadro è di massimo 4 anni o comunque fino all'esaurimento del valore massimo. Il suddetto termine decorre dalla data di stipulazione dell'Accordo Quadro. Ai sensi dell'art. 14 del Dlgs 36/2023 il valore dell'accordo quadro ammonta a euro 44.444,00, esclusa IVA, comprensivo dell'eventuale variante ai sensi dell'art. 60 del D. lgs 36/2023 per revisione dei prezzi.

ART. 4 – Tipologia del materiale oggetto della fornitura

Sedia per ufficio - da lavoro in ufficio, operativa

- rivestimento in rete o termoplastico o misto
- a 5 razze su ruote
- con braccioli
- conformità alla UNI 1335: tipo B (soddisfazione dei requisiti previsti da D. Lgs. 81/2008 per il lavoro al videoterminale)
- rispetto CAM

Colori ammessi: Nero grafite

ART. 5 – Modalità di attivazione degli interventi dell'accordo quadro

Le forniture di cui all'accordo quadro saranno richiesti mediante ordini/contratto che verranno attivati dal Settore Provveditorato di ARPAT durante il periodo di durata dell'Accordo Quadro.

ART. 6 –Prezzi, fatturazione, pagamento, revisione prezzi.

I prezzi unitari, offerti in gara dall'affidatario resteranno fissi ed invariati per tutta la durata degli accordi quadro, fatto salvo quanto previsto per la revisione dei prezzi.

La fatturazione dovrà avvenire in ragione dei corrispettivi spettanti per i beni consegnati, in applicazione dei prezzi unitari offerti in gara e sulla base degli ordinativi di fornitura emessi dal settore provveditorato.

Le fatture dovranno essere intestate a: "ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via del Ponte alle Mosse n. 211 50144 Firenze - P.IVA 04686190481".

Il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica è: UFNBJI.

Le fatture dovranno essere inviate al citato indirizzo/trasmesse tramite SDI e riportare il numero CIG. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario.

Le fatture dovranno essere emesse posticipatamente rispetto all'esecuzione delle forniture. Non dovrà essere imposto alcun limite di fatturazione e non potrà essere imputato in fattura alcun costo aggiuntivo (spese di spedizione, spese amministrative, affrancature ecc.). Il pagamento sarà effettuato entro il termine di 30 giorni dalla data di attestazione di regolare esecuzione, che sarà effettuata entro il 15 del mese successivo a quello dell'espletamento della fornitura, previa presentazione di regolare fattura.

Le fatture devono essere trasmesse in forma elettronica secondo il formato previsto dal DM n. 55/2013. A seguito delle novità normative introdotte dal D.L. 24-04-2017 n. 50, anche l'Agenzia è inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment). Pertanto, le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 il valore S "scissione pagamenti". ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori. L'affidatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad ARPAT le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'affidatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati; in ogni caso l'affidatario si obbliga al compimento delle incombenze relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i.. La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti all'affidatario. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte dall'ARPAT, sentito l'affidatario.

REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25, la revisione dei prezzi è in aumento o in diminuzione. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. La revisione prezzi sarà riconosciuta a decorrere dal terzo anno di durata del contratto e per ciascuna annualità. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo pubblicato dall'ISTAT ai sensi dell'art. 60, comma 3, lettera b del D.Lgs. n. 36/2023. L'indice iniziale preso a riferimento sarà quello del mese/annualità della data di stipula del contratto. La revisione del corrispettivo in aumento, in ogni caso, viene riconosciuta per massimo euro 4.444,00.

ART. 7 - Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza

L'affidatario è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti

collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. L'affidatario si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti. ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive degli Appaltatori. Nel caso di subappalto, l'affidatario risponderà ugualmente di tali obblighi. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

ART. 8 - DUVRI

La presente procedura di gara ha ad oggetto una mera fornitura di materiali e attrezzature e pertanto, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I.).

ART. 9 – Contestazioni, inadempienze penali

Concetto di inadempimento ed inosservanza

L'affidatario è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito ed in particolare:

- a) a garantire l'inizio della fornitura a decorrere dalla data di stipula dell'accordo quadro;
- b) al puntuale rispetto dei termini di consegna dei beni;
- c) al puntuale rispetto delle caratteristiche dei beni consegnati e alla loro conformità ai requisiti richiesti dal presente capitolato
- c) alla puntuale osservanza, in generale, delle norme che disciplinano l'esecuzione del presente contratto d'appalto.

È pertanto considerato inadempimento (o mancato intervento) delle obbligazioni derivanti dal presente appalto:

· il ritardo anche di un solo giorno rispetto ai termini di avvio dell'appalto attuativo previsti dall'accordo quadro (penale applicabile nella misura dell'1 per mille per ogni giorno di ritardo rispetto al valore del contratto);

Per cause di forza maggiore in grado di giustificare ritardi nell'esecuzione del servizio si intendono a titolo esemplificativo quelle indicate di seguito o ad esse assimilabili:

- condizioni metereologiche di particolare criticità nell'area interessata al trasporto;
- rilevanti impedimenti legati alla circolazione stradale e autostradale;
- scioperi del personale addetto ai servizi dichiarati con tempistiche tali da non consentire l'attivazione di servizi di emergenza.

La comunicazione delle "cause di forza maggiore" sopra elencate dovrà essere fatta al responsabile del progetto in tempi utili per consentire all'Agenzia di provvedere alla corretta gestione della situazione di emergenza.

Penalità

- Per ogni episodio di mancato rispetto dei tempi previsti per la consegna: penale pari all'1 per mille del valore dell'accordo quadro (esclusa la revisione dei prezzi).
- Per ogni episodio di mancato rispetto dei requisiti previsti dal presente CSA della merce consegnata (oltre al ritiro della merce): penale pari all'1 per mille del valore dell'accordo quadro (esclusa la revisione dei prezzi).

Contestazione dell'inadempimento

Il Responsabile unico del progetto (RUP) provvederà a contestare le non conformità del servizio fornito rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, anche in deroga dei termini di cui all'art. 1495 del Codice Civile, salvo il rispetto dei termini di decadenza.

Gli importi dovuti a titolo di penale sono soggetti a fatturazione.

Le contestazioni verranno effettuate a mezzo PEC a cura del responsabile del progetto; l'affidatario, qualora ritenga la contestazione inesatta o non fondata, deve rispondere per lo stesso

tramite entro 7 giorni solari dal ricevimento della contestazione, illustrando le motivazioni per cui ritiene la contestazione non dovuta; qualora tali osservazioni siano considerate accoglibili e concludenti dal RUP viene data comunicazione di chiusura del procedimento. Diversamente, se il RUP ritiene non accoglibile la risposta del fornitore o in caso di mancata risposta, provvede a quantificare e comunicare, anche a mezzo mail, l'applicazione della penale all'affidatario e l'emissione della relativa fattura passiva.

È in ogni caso fatta salva la facoltà di chiedere la risarcibilità dell'ulteriore danno (costi amministrativi -personale), nonché la risoluzione del rapporto contrattuale. Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'affidatario saranno rispettivamente fatti oggetto di fatture passive e di richiesta di pagamento trasmessa via PEC e, in caso di mancato pagamento da parte dell'affidatario saranno trattenuti dall'Agenzia sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ.. In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'affidatario coinvolto è tenuto a ricostituire la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo (1/10) dell'importo contrattuale netto, poiché arrivati a questo limite, l'Agenzia potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e successivamente a risolvere il Contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione della fornitura mediante altro affidatario, con diritto di rivalsa nei confronti della Società del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento dei danni. ARPAT, sentito l'affidatario, potrà sperimentare e successivamente implementare un diverso sistema di controllo di qualità, in modo da renderlo più attinente alla propria organizzazione e/o ai propri bisogni.

ART. 10 - Cauzione

L'affidatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento dell'affidamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 2% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 10/14 Capitolato speciale di appalto La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni. In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI. Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale. Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto affidatario ovvero di terzi aventi causa. L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte dell'ARPAT. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'affidatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'affidatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo l'ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto. La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di verifica di conformità finale. In caso di risoluzione del contratto l'affidatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

ART. 11 - Divieto di cessione del contratto.

Subappalto Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023. Il subappalto è regolato dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023; non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni.

ART. 12 – Inadempienza e risoluzione del contratto

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, le seguenti inadempienze considerate "gravi" alle prescrizioni contrattuali comportano la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Cod. Civ.le (clausola ex art. 1341 C.C.):

- ritardo superiore a 7 giorni di calendario rispetto ai termini di avvio dell'appalto attuativo rispetto ai tempi previsti nell'accordo quadro di riferimento;
- oltre 2 ritardi superiori a 24 ore oltre il termine di 30 gg. della consegna nel corso di un'annualità di durata del contratto
- consegna di merce difforme o comunque non corrispondente ai requisiti stabiliti nel presente CSA;
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;
- l'affidatario ceda il contratto

ART. 13 – Recesso

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, può recedere dal contratto (Clausola ex art. 1341 c.c.):

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato.

Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario;

- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'affidatario. ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore, nel caso in cui le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorative e l'appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

ART. 14 – Clausola anticorruzione

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165", l'affidatario si impegna, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dalle seguenti disposizioni, per quanto compatibili: A tal fine, l'affidatario assicura l'adozione di misure idonee a garantire il rispetto della sopra citata normativa nonché del rispetto di quanto disposto all'articolo 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 (ovvero l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto). In particolare, si richiamano i seguenti atti di ARPAT:

- PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 adottato con decreto del Direttore generale n. 62 del 31/03/2023;
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 105/2022.

ART. 15 – Stipula del contratto e relative spese (clausole vessatorie ai sensi dell’art. 1341 C.C.)

Secondo quanto previsto dall’art. 18 del D.lgs. 36/2023 nel caso di procedura negoziata o per gli affidamenti diretti, la stipula del contratto avverrà mediante scambio di corrispondenza secondo l’uso del commercio, in modalità elettronica con firma digitale.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

ART. 16 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine all’interpretazione ed all’esecuzione dei contratti sarà comunque competente il Foro di Firenze.

ART. 17 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni ed integrazioni, alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., alle disposizioni del Codice Civile in materia ed alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”).

Clausole ex art. 1341 del C.C.

La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione ai sensi dell’art. 1341 C.C. delle disposizioni del presente capitolato e degli atti di gara e, in particolare, dei seguenti articoli:

- ART. 6 –Prezzi, fatturazione e pagamento, revisione prezzi
- ART. 9 – Contestazioni, inadempienze penalità
- ART. 12 – Inadempienza e risoluzione del contratto
- ART. 13 – Recesso
- ART. 14 – Clausola anticorruzione
- ART. 15 – Stipula del contratto e relative spese
- ART. 16 – Foro competente

ARPAT - DIREZIONE AMMINISTRATIVA – Settore Provveditorato

Via del Ponte alle Mosse, 211 - 50144 – Firenze

AVVISO PUBBLICO EX ART. 59 DEL D. LGS. N. 36/2023

INDAGINE DI MERCATO

finalizzata all'individuazione dell'operatore economico con il quale concludere, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, un accordo quadro (con un solo operatore economico), per la regolamentazione degli appalti attuativi aventi ad oggetto FORNITURA DI SEDIE DA UFFICIO PER LA DURATA DI ANNI 4.

CIG: XXXX

1. Oggetto dell'accordo quadro

ARPAT intende procedere all'individuazione dell'operatore economico con il quale concludere l'accordo quadro di cui all'art. 59, comma 3, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, indicato in oggetto, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 l'affidamento avverrà secondo il criterio del prezzo più basso.

La procedura di affidamento sarà espletata mediante utilizzo della piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana) - <https://start.toscana.it>.

Le condizioni relative all'Accordo quadro e relative all'affidamento dei successivi appalti attuativi sono disciplinati dal Capitolato Speciale (CSA) allegato.

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. n. 36/2023 gli appalti attuativi non sono suscettibili di suddivisione in lotti.

Fornitura minima garantita nel primo anno 100 pezzi.

2. Requisiti richiesti:

- 1. Assenza delle cause di esclusione** di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 nonché delle cause di incapacità a contrarre con le pubbliche amministrazioni in relazione alla normativa vigente in materia (**requisito di ordine generale**);
- 2. iscrizione alla CCIA**, per categoria di attività inerente l'oggetto del servizio (**requisito di idoneità professionale**);
- 3. esperienza: aver svolto servizi di trasporto a favore di soggetti privati o pubblici nell'ultimo triennio per un fatturato non inferiore a euro 5.000,00 (requisito di capacità tecnico professionale).**

3. Valore e durata dell'accordo quadro

Il valore massimo dell'accordo quadro è stabilito in **euro 40.000,00** oltre IVA, oltre eventuale revisione prezzi (Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione - art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" - convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25) stimata in euro **4.444,00** per complessivi euro 44.444,00, oltre IVA.

L'accordo quadro ha una **durata massima di 4** (quattro) anni e cesserà, comunque, anche prima della scadenza, i propri effetti giuridici al raggiungimento del detto valore massimo.

4. Caratteristiche della fornitura

Sedia per ufficio - da lavoro in ufficio, operativa

- rivestimento in rete o termoplastico o misto
- a 5 razze su ruote
- con braccioli
- conformità alla UNI 1335: tipo B (soddisfazione dei requisiti previsti da D. Lgs. 81/2008 per il lavoro al videoterminale)
- rispetto CAM

Colori ammessi: Nero grafite

Tempi di consegna: non superiori a 30 gg. data ordine

Stock di consegna minimo garantito: non inferiore a 30 pezzi

Il materiale dovrà essere consegnato a Firenze presso magazzino sito in Via Tartini (CAP 50144).

Non saranno prese in considerazione offerte prive di schede tecniche e immagini dei prodotti offerti

5. Modalità di partecipazione

Per partecipare all'indagine di mercato, gli operatori economici interessati devono essere iscritti all'indirizzario della piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>). La categoria merceologica di riferimento è la seguente: ARREDI

Gli operatori economici interessati a partecipare all'indagine di mercato devono presentare sulla piattaforma telematica START, la seguente documentazione **entro il giorno xx/xx/2023 alle ore 13:00:**

a) *proposta economica, mediante utilizzo del form allegato, firmata digitalmente dal legale rappresentante, nella quale dovrà essere indicato il ribasso percentuale proposto rispetto all'importo a base di appalto (euro 40.000,00, esclusa IVA).*

Per ragioni di celerità del procedimento, saranno considerate irricevibili le offerte pervenute oltre tale termine.

Sarà preferita la proposta economica che presenterà il prezzo più basso.

6. Modalità affidamento e stipula dell'accordo quadro

A seguito della valutazione delle proposte, ARPAT procederà, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i., all'affidamento diretto all'operatore economico individuato, mediante utilizzo della piattaforma telematica START (<https://start.toscana.it>).

A seguito dell'esito positivo dei controlli sul possesso dei requisiti richiesti si procederà alla stipula del contratto in modalità elettronica e con firma digitale.

7. Informazioni

Resta stabilito sin d'ora che sia il presente avviso che la presentazione delle proposte economiche da parte degli operatori economici, non comportano per ARPAT alcun obbligo di affidamento del servizio di cui trattasi e gli operatori economici non potranno vantare alcuna pretesa.

Il Responsabile unico di progetto ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. n. 36/2023 è la Direttrice Amministrativa di ARPAT.

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare le informazioni sul trattamento dei dati personali sono reperibili *al seguente link*: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>.

Il presente avviso unitamente agli allegati viene pubblicato sul profilo committente di ARPAT, <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/avvioprocedimenti> che rimanda al SITAT regionale: <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/autosearch.xml?DataDal=19/04/2016&CF=04686190481&ccnote=N>.

Firenze, XX XX 2023

La Responsabile unica del progetto

Dott.ssa Paola Querci

Allegati

-Capitolato Speciale di Appalto